



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

IL COMMISSARIO DELEGATO

(ORDINANZA P.C.M. n. 3554 del 5 dicembre 2006)

DETERMINAZIONE

N. 237/2018

Oggetto: Scelta del contraente mediante acquisizione di servizi ex art.36, comma 2, lett.a) del d.Lgs. 50/2016: - Ing. Pietro Misurale di Itec Engineering Srl di Genova affidamento progettazione nuova linea trattamento reflui presso ex stabilimento Stoppani Cogoleto - Impegno di spesa presunto 38.500,00# (Oneri previdenziali e fiscali esclusi) - CIG **Z9E238F20A.**

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTI:

il d.P.C.M. in data 23.11.2006, dichiarativo dello *stato di emergenza* in relazione alla *"grave situazione determinatasi nello Stabilimento Stoppani in Comune Cogoleto (Provincia di Genova)";*

l'o.P.C.M. in data 5.12.2006, n. 3554, recante *"Disposizioni urgenti di protezione civile per fronteggiare la grave situazione di emergenza determinatasi nello Stabilimento Stoppani sito nel Comune di Cogoleto in Provincia di Genova"* e ss.mm.ii.;

il d.P.C.M. in data 21.12 2007 recante *"Proroga dello stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi nello stabilimento Stoppani sito nel Comune di Cogoleto in provincia di Genova."*

l'ordinanza del Presidente della Giunta della Regione Liguria in data 29 dicembre 2008, n.89;

il d.P.C.M. in data 16.1.2009 recante *"Proroga dello stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi nello stabilimento Stoppani sito nel Comune di Cogoleto in provincia di Genova;"*

il d.P.C.M. in data 18 dicembre 2009 recante *"Proroga dello stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi nello stabilimento Stoppani sito nel Comune di Cogoleto in provincia di Genova";*

il d.P.C.M. in data 17 dicembre 2010 recante *"Proroga dello stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi nello stabilimento Stoppani sito nel Comune di Cogoleto in provincia di Genova";*

il d.P.C.M. in data 23.12.11 recante "Proroga dello stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi nello stabilimento Stoppani sito nel Comune di Cogoleto in Provincia di Genova"

il decreto legge in data 14 gennaio 2013 n. 1 recante "Disposizioni urgenti per il superamento di situazioni di criticità nella gestione dei rifiuti e di taluni fenomeni di inquinamento ambientale" convertito con legge in data 01/02/2013, n. 11;

il decreto legge 10 dicembre 2013, n. 136 recante "Disposizioni urgenti dirette a fronteggiare emergenze ambientali e industriali ed a favorire lo sviluppo delle aree interessate" convertito con legge in data 06/02/2014 n. 6;

la presa d'atto della *prorogatio* del Commissario Delegato n.1 in data 5 gennaio 2015 recante: "Stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi nello stabilimento Stoppani sito in Comune di Cogoleto in provincia di Genova - D.P.C.M. 23 novembre 2006 - O.P.C.M. 3554 del 5.12.2006 e successive modifiche ed integrazioni; Presa d'atto dell'istituto della *prorogatio* di cui al decreto legge 16 maggio 1994, n.293, convertito dalla legge 15 luglio 1994, n.444";

l'ordinanza del Prefetto della Provincia di Genova n. 0007560 del 20 febbraio 2015, con il quale viene disposto l'affidamento diretto per il tempo strettamente necessario al completamento dell'iter normativo, e comunque non oltre il 9 marzo 2015 alle ditte operanti per la funzionalità dell'impianto ECO1 esistente presso l'ex stabilimento Stoppani per il trattamento delle acque di falda, per l'attività di vigilanza e di videosorveglianza dello stabilimento, nonché del mantenimento delle utenze di fornitura di energia elettrica e di acqua;

la legge 27 febbraio 2015, n. 11 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative";

il provvedimento n. 496/2015 recante "Stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi nello stabilimento Stoppani sito in Comune di Cogoleto in provincia di Genova - D.P.C.M. 23 novembre 2006 - O.P.C.M. 3554 del 5.12.2006 e successive modifiche ed integrazioni; Istituto della *prorogatio* di cui al decreto legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito dalla legge 15 luglio 1994, n. 444";

la legge in data 25 febbraio 2016, n. 21 recante "Conversione in legge con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2015, n. 210, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative;

il decreto legge in data 30.12.2016 n. 244 recante "Proroga e definizione di termini";

la legge in data 27 febbraio 2017, n. 19 recante "Conversione in legge con modificazioni, del decreto-legge 30.12.2016 n. 244 recante Proroga e definizione di termini. Proroga del termine per l'esercizio di deleghe legislative";

la legge in data 27/12/2017 n.205 che prevede la proroga dei termini di cui all'art.5, comma 5, del decreto legge n.136/2013 convertito in legge n.6/2014, alla data del 31 dicembre 2018;

il Decreto del Commissario delegato 08/2007 del 29.01.07 con il quale è stato nominato il Soggetto Attuatore;

Il d.Lgs. 18.4.2016 n.50 e ss.mm.ii. di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

le linee guida ANAC n.1 e 4 di attuazione del d. Lgs. 18 aprile 2016, n.50;

RILEVATO CHE:

tra gli interventi di messa in sicurezza di emergenza nel SIN Cogoleto Stoppani risultano programmati ed in attesa di finanziamento a far data dal 30.1.2014 i seguenti interventi,

inseriti dalla Regione Liguria nella richiesta di finanziamento FSC 2016-2018 dei Siti di interesse nazionale:

- implementazione del barriera idraulico
- revamping linea ECO2 e demolizione vecchia linea ECO1
- decontaminazione e demolizione strutture non contenenti amianto in area nord smaltimento rifiuti prodotti nel decommissioning e non conferibili alla discarica di Molinetto

con nota in data 18.10.2017 la Regione Liguria ha reso noto il finanziamento da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare con il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014/2020 - Delibera CIPE n.55 dell'1.12.2016 - del Piano Operativo Ambiente nell'ambito del quale è previsto, tra gli altri, il sotto-piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque", che individua tra gli "Interventi di Bonifica di aree inquinate" del territorio regionale i predetti interventi da realizzare nel Sin Cogoleto Stoppani;

al fine di garantire il tempestivo avvio degli interventi del Piano operativo, il Ministero dell'Ambiente ha chiesto informazioni di dettaglio volte a definire il cronoprogramma procedurale e finanziario per l'esecuzione degli interventi nel triennio 2018-2020;

il cronoprogramma prevede l'avvio delle procedure di affidamento della progettazione definitiva a far data dal mese di luglio 2018;

ATTESO CHE:

per il revamping della linea ECO2 si rende necessario provvedere con carattere di estrema urgenza alla progettazione della nuova linea trattamento reflui, analoga in termini qualitativi e quantitativi alla linea nuovo ECO1;

l'intervento soddisfa oltre alla necessità di una linea di riserva, la necessità di garantire senza soluzione di continuità il trattamento delle acque di falda anche in caso di fermo impianto per interventi di manutenzione straordinaria;

RILEVATO CHE:

all'interno della struttura commissariale non si dispone di adeguate figure professionali per lo studio idraulico ed edilizio di progetto;

i termini di esecuzione previsti dal Piano Operativo Ambiente non sono compatibili con le tempistiche di scelta del contraente mediante l'espletamento di procedure ad evidenza pubblica;

stante l'urgenza di provvedere è stata posta istanza per la redazione della progettazione all'ing. Misurale Pietro della Itec Engineering S.r.l. di Genova;

l'ing. Misurale Pietro, laureato in ingegneria civile idraulica ed iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Genova, è professionista noto alla struttura commissariale per essere risultato vincitore della procedura negoziata denominata "ID35/2015 Incarico di collaudo tecnico Amministrativo della concessione di lavori per messa in sicurezza, adeguamento, e chiusura della Discarica di Molinetto - Cogoleto (Genova)";

all'ing. Misurale è stato affidato con determinazione n.389/2017 il progetto di fattibilità tecnico-economica, progetto definitivo ed esecutivo del sistema di accumulo e trasferimento all'impianto TAF delle acque dei pozzi e di drenaggio meteorico dell'area ex stabilimento Stoppani;

le conoscenze acquisite in fase di elaborazione del sistema di accumulo e trasferimento delle acque all'impianto TAF consentono al professionista di disporre di un bagaglio di competenze, dati tecnici e strutturali favorevole alla formulazione di un progetto ben integrato nel contesto esistente nonché il rispetto delle tempistiche sopra evidenziate;

DATO ATTO CHE:

Itec Engineering Srl con offerta in data 11.5.2018 si è resa disponibile alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e del progetto definitivo della nuova linea trattamento reflui;

nella progettazione della nuova linea sono previste, in analogia alla linea denominata Nuovo ECO1, le seguenti sezioni di impianto:

- ✓ reattore di acidificazione
- ✓ reattore di riduzione primaria
- ✓ reattore di riduzione secondaria
- ✓ reattore di neutralizzazione
- ✓ decantazione
- ✓ filtrazione

complete di strumentazione di processo, collegamenti idraulici ed elettrici, apparecchiature idrauliche ed elettromeccaniche e interfaccia con l'attuale sistema SCADA;

nella progettazione non è previsto alcun potenziamento dell'impianto trattamento fanghi;

DATO ATTO, ALTRESI', CHE:

l'offerta comprende:

- a) progetto di fattibilità tecnico economica
- b) progetto definitivo e pratiche autorizzative
- c) rilievi topografici

lo svolgimento delle attività e la produzione degli elaborati progettuali previsti dalla vigente normativa sui lavori pubblici;

tra i rilievi di cui al punto c) l'offerta include il rilievo topografico delle aree in sponda sinistra torrente Lerone interessate dall'ampliamento dell'attuale impianto TAF nuovo ECO1 e dalla realizzazione delle nuove vasche di compenso oggetto di separata progettazione, nonché il rilievo di alcune sezioni dell'alveo per l'aggiornamento delle verifiche del Piano di Bacino Ambiti 12 e 13;

per le prestazioni di cui precede, descritte in dettaglio all'art.1 del contratto allegato e parte integrante del presente provvedimento, vengono richiesti i seguenti compensi al netto dei contributi previdenziali e dell'IVA dovuta, di seguito riportati:

- | | |
|---|-------------|
| a) progetto di fattibilità tecnico economica | €. 7.700,00 |
| b) progetto definitivo e pratiche autorizzative | €.28.000,00 |
| c) rilievi topografici | €. 2.800,00 |

per un compenso totale di euro 38.500,00;

con nota in data 17.5.2018 il professionista ha reso note la sequenza e le tempistiche delle attività da rendere come segue:

rilievi topografici propedeutici	10 giorni
progetto di fattibilità tecnico economica	20 giorni
progetto definitivo	35 giorni

RITENUTO CHE:

l'offerta sia completa e congrua con le attività progettuali da rendere;

il valore dell'appalto inferiore alla soglia di 40.000 euro, consente secondo quanto previsto dall'art. 31, comma 8, l'affidamento in via diretta, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett a) del dLgs. 50/2016;

le ragioni d'urgenza connesse alle necessità di rispettare le tempistiche sopradescritte non consentono ulteriore indugio;

in relazione al fatto che trattasi di attività affidata direttamente all'impresa si possa praticare una riduzione sull'importo offerto dello 0,75%, ai sensi dell'art. 54 del R.C.G.S;

di dare atto che agli oneri conseguenti all'affidamento in parola, presunti complessivamente in €.38.211,25 contributi previdenziali e fiscali esclusi, si farà fronte mediante le risorse di cui alla contabilità speciale n.3207;

in ragione dell'importo contrattuale ex art.103, comma 11, del d.Lgs.50/2016 non viene richiesta garanzia definitiva;

l'affidamento è soggetto a verifica del possesso dei requisiti di carattere generale ex art.80 d.lgs. 50/2016;

di approvare lo schema di contratto allegato e parte integrante della presente determinazione dando mandato al Soggetto Attuatore per la sottoscrizione dello stesso autorizzandolo ad apportare eventuali modifiche non sostanziali;

di prevedere che la stipula del contratto verrà effettuata in modalità elettronica ex art.32, comma 14, del d.Lgs. 50/2016 mediante scrittura privata;

RICHIAMATI gli artt. 1 e 5 dell'o.P.C.M. 3554 del 5.12.06 e ss.mm.ii. ;

DETERMINA

Per le motivazioni in premessa indicate:

1. di approvare l'affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del d.Lgs 50/16 del progetto di fattibilità tecnico-economica e del progetto definitivo, pratiche autorizzative e rilievi topografici meglio visti in premessa della nuova linea trattamento acque reflue presso lo stabilimento Stoppani Cogoleto all'ing.Pietro Misurale dell'ITEC Engineering Srl di Genova alle condizioni dell'offerta in data 11.5.2018 ed alle tempistiche specificate in data 17.5.2018, parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che in ragione dell'affidamento diretto sul prezzo offerto verrà applicato lo sconto dello 0,75% ex art. 54 del R.C.G.S
3. di dare atto che agli oneri derivanti dall'esecuzione del presente affidamento stimati in €.38.211,25, oneri fiscali esclusi, si farà fronte mediante le risorse di cui alla contabilità speciale 3207;
4. di dare atto che il presente affidamento è soggetto a verifica del possesso dei requisiti di carattere generale ex art.80 d.lgs. 50/2016;
5. in ragione dell'importo contrattuale ex art.103, comma 11, del d.Lgs.50/2016 non viene richiesta garanzia definitiva;
6. di approvare lo schema di contratto allegato e parte integrante della presente determinazione dando mandato al Soggetto Attuatore per la sottoscrizione dello stesso autorizzandolo ad apportare eventuali modifiche non sostanziali;
7. di dare atto che stipula del contratto verrà effettuata in modalità elettronica ex art.32, comma 14, del d.Lgs. 50/2016 mediante scrittura privata
8. di pubblicare la presente determinazione sul sito istituzionale nell'apposita sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'art.26 del d.lgs.33/2013.

Arenzano, 17 maggio 2018



Il Soggetto Attuatore
Missia Cecilia Brescianini

CONTRATTO DI SERVIZIO

per l'affidamento dell'incarico di progettazione nuova linea trattamento reflui presso ex stabilimento Stoppani Cogoleto CIG Z9E238F20A.

---ooo\$ooo---

L'anno duemiladiciotto nel mese di maggio in Arenzano presso la sede del Commissario Delegato;
TRA

- La Dr.ssa Cecilia Brescianini, nata a Genova il 12/2/1957, in quanto *infra* debitamente autorizzata ;

E

- Ing. Pietro Misurale in qualità di Amministratore Delegato della ITEC Engineering Srl con sede legale in Sarzana Via Cisa 136 c

PREMESSO CHE

Con Determinazione del Soggetto Attuatore in data 17/05/2018 n.237, è stato approvato l'affidamento dell'incarico di servizi per la progettazione della nuova linea trattamento reflui presso ex stabilimento Stoppani Cogoleto per l'importo complessivo di €. 38.211,25 (Oneri fiscali e CNPAIA esclusi) relativo al CIG N. Z9E238F20A;

Che essendo intenzione delle parti far ciò risultare da apposito atto formale, di comune accordo è stato stabilito e convenuto quanto segue:

Art. 1 - Oggetto dell'Appalto

Il Soggetto Attuatore, come sopra rappresentato, affida alla ITEC Engineering Srl che, come sopra rappresentata, accetta l'attività di progettazione consistente in progetto di fattibilità tecnico-economica e progetto definitivo della nuova linea trattamento reflui.

L'attività riguarda:

a) Rilievo topografico

Verrà effettuato il rilievo topografico delle aree in sponda sinistra del torrente Lerone interessato dall'ubicazione delle nuove vasche di compenso e dal nuovo modulo dell'impianto di trattamento e zone circostanti.

Verrà effettuato il rilievo di 12 sezioni dell'alveo del torrente Lerone nel tratto compreso fra il ponte autostradale di valle e la passerella porta tubi finalizzate all'aggiornamento delle verifiche idrauliche del Piano di Bacino. I rilievi saranno riferiti alle quote della CTR regionale e verranno restituiti in scale opportune su formato DWG.

Gli elaborati prodotti verranno forniti in formato cartaceo (massimo 4 copie) e informatizzato secondo i formati standard (PDF, DWG, WORD, EXCELL).

b) Progetto di fattibilità-tecnico economica: in tale fase verrà effettuato lo studio attraverso lo svolgimento delle seguenti attività:

- raccolta della documentazione e dei dati disponibili relativi all'attuale sistema di trattamento delle acque di drenaggio meteorico delle aree ex stabilimento Stoppani;

- analisi dello stato di fatto finalizzata all'individuazione delle modalità di funzionamento e delle eventuali criticità dell'impianto;
- individuazione della localizzazione e delle caratteristiche tecniche e dimensionali del nuovo modulo d'impianto;
- definizione delle modalità di interfaccia/collegamento con l'impianto esistente e pre-dimensionamento delle opere civili e impiantistiche.

Quale sintesi verranno prodotti i seguenti elaborati:

1. Relazione tecnico illustrativa
2. Elaborati grafici (planimetrie, profili, sezioni, tipologici, schemi unifilari ecc) in scale opportune;
3. Stima economica dei lavori

c) Progetto definitivo e pratiche autorizzative

I contenuti e gli elaborati del progetto definitivo saranno quelli minimi necessari alla definizione delle opere sotto il profilo tecnico, prestazionale ed economico in accordo con il d.Lgs. 50/2016.

Verranno prodotti i seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa generale
- Relazione impiantistiche
- Relazione strutturale e geotecnica
- Relazione sismica
- Elaborati grafici (planimetrie, profili, sezioni, tipologici, schemi unifilari, ecc) in scale opportune
- Computo metrico estimativo
- Elenco e analisi prezzi
- Quadro economico
- Capitolato speciale d'Appalto

Ai fini dell'autorizzazione dell'opera verrà inoltrata agli Enti competenti la necessaria documentazione tecnica, verrà seguito l'iter approvato delle pratiche e verranno prodotte le eventuali integrazioni (non sostanziali) richieste.

Le attività di cui sopra comprendono i sopralluoghi e la partecipazione a riunioni e incontri con i tecnici incaricati del coordinamento generale del progetto, con gli altri professionisti incaricati nell'ambito dello stesso con i tecnici delle aziende proprietarie dei sottoservizi presenti nell'area di intervento e con i tecnici degli Enti competenti interessati alle attività del progetto.

Art. 2 - Modalità di svolgimento della prestazione

Le attività di cui all'art.1 dovranno svilupparsi in aderenza alle tempistiche di seguito riportate con decorrenza dall'affidamento dell'incarico a cura della Stazione Appaltante;

1. Le attività di cui al punto a) dovranno essere realizzate e consegnate alla stazione

Appaltante entro 10 giorni naturali e consecutivi;

2. Le attività di cui al punto b) dovranno essere realizzate e consegnate alla stazione appaltante entro 20 giorni naturali e consecutivi;

3. Le attività di cui al punto c) dovranno essere realizzate e consegnate alla stazione appaltante entro 35 giorni naturali e consecutivi;

Art. 3 - Responsabile del contratto

L'Appaltatore ha nominato responsabile unico della prestazione, a cui il committente può fare riferimento per ogni problematica relativa all'esecuzione del contratto l'Ig. Pietro Misurale. In caso di assenza o sostituzione del responsabile, il Fornitore deve immediatamente comunicare il nominativo di un nuovo incaricato. Il responsabile deve essere reperibile durante il normale orario d'ufficio. A tal fine il Fornitore deve comunicare i recapiti telefonici, fisso e mobile, posta elettronica, etc. del responsabile.

Articolo 4 - Durata della prestazione

Il presente contratto ha durata 60 giorni dalla sottoscrizione.

Art. 5 - Responsabilità dell'Appaltatore

Il servizio dovrà rispettare ogni disposizione di legge tesa ad assicurare un rispetto assoluto di cose e persone, pubbliche e private sollevando nella forma più tassativa il personale della Struttura Commissariale da ogni responsabilità civile e penale, fatto salvo il risarcimento totale di eventuali danni provocati per inadempienza dell'Appaltatore. L'Appaltatore è l'unico responsabile in caso di infortuni o danni arrecati alle persone o cose, tanto della Struttura Commissariale che di terzi, derivanti da manchevolezze o trascuratezza nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto.

Art. 6 - Esecuzione in danno

Il Committente si riserva la facoltà di provvedere all'esecuzione del servizio a mezzo di altro operatore economico qualora le inadempienze contrattuali dell'appaltatore costituiscano impedimento al regolare svolgimento dell'attività della Struttura Commissariale, con conseguente addebito all'appaltatore degli eventuali maggiori oneri sostenuti.

Art. 7 - Ammontare del contratto

Il corrispettivo dovuto dalla Struttura Commissariale per lo svolgimento dell'attività oggetto del presente contratto è di € 38.211,25# IVA e CNPAIA esclusi.

Arti. 8 - Modalità del pagamento del corrispettivo

I pagamenti verranno effettuati dalla Struttura Commissariale esclusivamente mediante bonifico su c/c bancario o postale per gli effetti di cui all'art.3 della Legge n. 136/2010. Il rapporto contrattuale è regolato dalle vigenti norme in materia di contabilità dello Stato, nonché dall'art. 18 del D.L. 31/08/1987, n. 361, convertito nella Legge 29/10/1987 n. 441 e D.P.R. 359 del 05/06/1985.

Art. 9 - Fatturazione

La fatturazione avverrà come segue:

45% dell'importo alla consegna del progetto di fattibilità;

55% dell'importo alla consegna del progetto definitivo ed in esito alla intervenuta validazione da parte del RUP;

Le fatture elettroniche intestate a Commissario Delegato ex o.P.C.M. 3554/06 e ss.m.ii. - Via Marconi 165 - 16011 Arenzano Genova - C.F. 95109590109 dovranno riportate oltre al CIG **Z9E238F20A** e il codice ufficio UF5BSI, il conto bancario dedicato ai pagamenti con la PA.

Art. 10 - Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore si impegna a rispettare tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dall'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

L'Appaltatore deve prevedere nei contratti sottoscritti con i sub appaltatori, i sub fornitori e i sub contraenti, apposite clausole con cui gli stessi s'impegnano al rispetto degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136.

Fermo restando quanto previsto per il sub-appalto, l'Appaltatore deve altresì trasmettere al Committente, prima dell'inizio della relativa prestazione, i contratti stipulati con i sub-fornitori per l'esecuzione, anche non in via esclusiva, del presente contratto, che, sulla base di quanto previsto dall'articolo 118, comma 11, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, non hanno le caratteristiche per essere considerati sub-appalto.

In assenza delle clausole di cui al comma 2 il Committente non autorizza i contratti di sub-appalto. La mancanza nei subcontratti delle clausole che obbligano il sub-fornitore al rispetto degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari costituisce motivo di risoluzione contrattuale e di segnalazione dei fatti alle autorità competenti.

L'Appaltatore s'impegna a comunicare ai sub-appaltatori, sub-contraenti e sub-fornitori il codice identificativo gara (CIG) relativi all'appalto.

L'Appaltatore è tenuto a risolvere i contratti di sub appalto e sub fornitura di cui al comma precedente in caso di violazione della controparte degli obblighi di tracciabilità finanziaria, dandone immediata comunicazione al committente e alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo competente. La violazione degli obblighi di tracciabilità previsti dalla legge n. 136/2010 e dal presente capitolato comporta la risoluzione del contratto.

Art. 11 - Penali

Per l'inosservanza delle tempistiche stabilite dall'art. 2 sarà applicata la penalità di €. 50,00 per ogni giorno di ritardo naturale e consecutivo.

Art.12 - Cessione del contratto e subappalto

È consentito il subappalto nei modi e nei termini previsti dall'articolo 105 del d.Lgs. n.50/2016, e successive modificazioni e integrazioni.

È fatto assoluto divieto al fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto e i singoli ordinativi di fornitura, a pena di nullità della cessione stessa, salvo quanto previsto nell'articolo 106 del

d.Lgs. n.50/2016, e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 13 - Recesso

Il Commissario Delegato è attribuita la facoltà di recedere dal servizio in argomento in qualunque momento ai sensi dell'art. 1373 c.c., riconoscendo a Mediterranea delle Acque il corrispettivo del servizio effettuato sino a quel momento.

Il Commissario Delegato si riserva altresì il diritto di recedere dal contratto prima della scadenza nei seguenti casi:

- (1) giusta causa;
- (2) reiterati inadempimenti dell'aggiudicatario, anche se non gravi.

A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, si ha giusta causa quando:

- a) sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero, nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione dei beni del Fornitore;
- b) il Fornitore perda i requisiti minimi di qualificazione richiesti;
- c) sia accertata a carico del Fornitore, anche nella persona dei componenti degli organi di amministrazione, del direttore tecnico e degli altri soggetti rilevanti ai sensi della normativa vigente, l'esistenza o la sopravvenienza di incapacità, incompatibilità o impedimenti a contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero la perdita dei requisiti contrattuali di carattere generale;
- d) ogni altra fattispecie che faccia venir meno il rapporto di fiducia sottostante il presente contratto.

Dalla data del recesso l'aggiudicatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'amministrazione.

In caso di recesso l'aggiudicatario ha il diritto al pagamento delle prestazioni eseguite purché effettuate a regola d'arte, secondo i corrispettivi e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed ogni ulteriore compenso o indennizzo anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 del codice civile.

Art.14 - Risoluzione

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1453 del codice civile, costituiscono motivo di risoluzione del contratto, ai sensi dell'articolo 1456 dello stesso codice, oltre ai casi indicati in altre parti del presente capitolato, le seguenti ipotesi di inadempimento:

- (1) ritardo, o somma dei ritardi, nella consegna, superiori a 10 giorni;
- (2) applicazione di penali in misura superiore al 10% (dieci per cento), al netto degli oneri

fiscali;

- (3) violazione delle disposizioni e degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136, e successive modificazioni e integrazioni, e dal presente contratto;
- (4) cessione del contratto;
- (5) subappalto non autorizzato.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto è risolto di diritto con effetto immediato a seguito della comunicazione della Struttura Commissariale, mediante lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

In tutti gli altri casi di violazione degli obblighi contrattuali, la Struttura Commissariale, a prescindere dall'applicazione delle penali, comunica all'Appaltatore gli estremi degli inadempimenti rilevati, assegnando un termine minimo di 15 giorni, naturali e consecutivi, per ripristinare il servizio secondo le modalità concordate e/o formulare giustificazioni.

Qualora l'Appaltatore non ottemperi, non rispetti il termine sopra indicato o qualora le giustificazioni non siano, a giudizio del committente, accettabili, è facoltà della Struttura Commissariale risolvere il contratto.

La risoluzione del contratto comporta l'escussione della cauzione definitiva, fermo restando il diritto della Struttura Commissariale al risarcimento del maggior danno subito.

Art. 15 - Controversie

Tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'esecuzione del contratto saranno di competenza del foro di Roma.

Art. 16 - Tutela dei dati personali

Ai sensi del REGOLAMENTO (UE) 2016/679 del 27.4.2016 in materia di trattamento dei dati personali, i dati personali, acquisiti durante l'esecuzione della fornitura, saranno raccolti presso l'Ufficio del Commissario Delegato e saranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti al suddetto procedimento.

È fatto obbligo all'aggiudicatario di rilasciare specifica dichiarazione o documenti di impegno a:

1. operare il trattamento di dati personali di proprietà dell'Ufficio del Commissario Delegato ai soli fini dell'espletamento dell'incarico ricevuto;
2. adempiere nella forma più ampia e completa agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali;
3. relazionare periodicamente sulle misure di sicurezza adottate - anche mediante eventuali questionari e liste di controllo - e ad informare immediatamente l'Ufficio del Commissario, quale titolare del trattamento, in caso di situazioni anomale o di emergenze.

L'aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Ufficio del Commissario, ha la facoltà di dichiarare risolto il presente contratto, fermo restando che l'aggiudicatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all' Ufficio del Commissario Delegato.

Art. 17 - Spese contrattuali

La stipula del presente contratto viene effettuata mediante scrittura privata in modalità elettronica ex art.32, comma 14, del d.Lgs. 50/2016. L'eventuale registrazione del presente atto sarà a carico del soggetto richiedente.

Itec Engineering Srl

L'Ing. Pietro Misurale

Commissario Delegato o.P.C.M. 3554 del 5.12.2006

Il Soggetto Attuatore

Dr.ssa Cecilia Brescianini